
FONDAZIONE BRUNO VISENTINI

IL PERSONALE PA VALORIZZATO COME COMMISSARIO NELLE GARE

di **Carlo Santelli**

—*Continua da pagina 31*

La qualità di esperto del settore, che si richiede ai commissari, non è rapportata a un paradigma generale ed estratto di capacità tecnico – professionale, ma esclusivamente all'attività in concreto da questi svolti all'interno dell'amministrazione, anche con riferimento all'inquadramento giuridico.

Viene in tal modo valorizzato anche il personale dipendente, giacché solo in caso di mancanza di adeguate professionalità interne la stazione appaltante può rivolgersi a funzionari di altre amministrazioni e solo in caso di documentata indisponibilità può far ricorso a professionisti esperti; alla valorizzazione del personale interno corrisponde l'obbligo delle stazioni appaltanti di formazione continua, funzionale anche alla conservazione e all'implementazione della qualifica di stazione appaltante.

Semplificazione, chiarificazione e snellimento caratterizzano la disciplina delle cause ostative alla nomina come componenti delle commissioni. Trattandosi di situazioni che incidono sull'esercizio di un munus

stazione appaltante nel biennio precedente all'indizione della procedura di cui si tratta (incompatibilità funzionale, ispirata al principio fondamentale della separazione tra la funzione di indirizzo politico – amministrativo e quella gestionale); b) nell'essere stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I, titolo II, del Libro II del codice penale (incompatibilità di natura cautelare che impongono la preventiva dell'amministrazione e della sua immagine); c) dal trovarsi in una situazione di conflitto di interesse con uno degli operatori economici partecipanti alla procedura di gara, situazione che determina l'obbligo di astensione di cui all'articolo 7 del Dpr 16 aprile 2013, n. 62 (incompatibilità correlata alla specifica procedura di gara). Risulta eliminata l'incompatibilità endo-procedimentale (fonte di contenzioso e di disagi soprattutto per le stazioni appaltanti di piccole dimensioni) che impediva di nominare commissari dipendenti che nelle fasi precedenti la procedura si erano occupati di quell'appalto, in quanto al contrario proprio

San esercizio di un *mandas publicum* nell'interesse della comunità, esse ne costituiscono un'eccezione, devono essere specifiche, chiare, proporzionate e di stretta applicazione e consistono: a) nell'esser stati componenti di organi dell'indirizzo politico della

In quanto al contratto proprio la conoscenza approfondita dell'appalto può consentire la individuazione dell'offerta migliore.

*Presidente di Sezione
del Consiglio di Stato*

Osservatorio Fondazione Bruno Visentini
a cura di Giancarlo Montedoro

© RIPRODUZIONE RISERVATA